



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
2014 | 2020

Regione Siciliana



Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

AVVISO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN ORGANISMO PUBBLICO (SOGGETTO ATTUATORE) PER L'ATTUAZIONE LA REDAZIONE ED ESECUZIONE DI "LAGHIVIVI 2.0", PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ITTIOGENICO PER LA VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO LACUSTRE SICILIANO, IN ATTUAZIONE DELLA MISURA A TITOLARITA' 2.51 DEL PO FEAMP 2014/2020

[Art. 51 del Reg. (UE) n. 508/2014]

§§§§§

Premessa.

Nell'ambito della realizzazione del Programma di attuazione dei progetti a titolarità con la Priorità 2 del fondo strutturale comunitario denominato PO FEAMP 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 380/Pesca del 29/06/2018, lo scrivente Dipartimento Regionale, già da tempo impegnato nella valorizzazione e conservazione dell'importante patrimonio lacustre della regione Sicilia, intende realizzare, in attuazione della misura 2.51 del PO FEAMP, un Centro Ittiogenico Regionale per sostenere, attraverso la messa in campo di tecnologie per un'acquacoltura sostenibile, lo studio e la conservazione delle diverse biocenosi lacustri, contribuendo alla valorizzazione di codeste infrastrutture come elementi intercettori di flussi turistici alternativi. Così operando si potranno avviare sinergiche iniziative di sviluppo sostenibile attraverso azioni didattico-pedagogiche, esperienziali e sportive, rendendo fruibile ambienti di grande valore biologico e culturale che si proporrebbero come volano di sviluppo per l'intero territorio afferente ai rispettivi bacini idrografici.

Detto Centro Ittiogenico vedrebbe come sito privilegiato l'area circostante il Biviere di Lentini che, data l'importanza naturalistica del sito, darebbe modo di essere prioritariamente servito dall'attività di ripopolamento, conservazione e valorizzazione di cui sopra.

Obiettivi Specifici del progetto.

- Obiettivo specifico 1** avviare un programma di monitoraggio delle biocenosi dei maggiori invasi siciliani, partendo dal "Biviere di Lentini, come prototipo di infrastruttura funzionale al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e valorizzazione del "sistema lacustre"
- Obiettivo specifico 2** definizione e caratterizzazione del patrimonio lacustre siciliano per l'individuazione degli invasi maggiormente vocati, sotto il profilo infrastrutturale, strutturale ed ambientale, ad iniziative di acquacoltura con specie pregiate di acque interne, contribuendo all'individuazione di nuovi siti per un'acquacoltura sostenibile.
- Obiettivo specifico 3** realizzazione del Centro Ittiogenico per la riproduzione di specie ittiche per la costituzione, il mantenimento e/o ricostituzione delle biocenosi naturali, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 357/97 e ss.mm.ii. e per l'approvvigionamento degli impianti di ingrasso presso le aree lacustri ritenute idonee, come da Obiettivo specifico 1.
- Obiettivo specifico 4** realizzazione di uno spazio, presso il Centro Ittiogenico, didattico-pedagogico quale punto d'incontro per la conoscenza e l'osservazione dei sistemi lacustri, con particolare riferimento al "Biviere di Lentini" e l'implementazione di iniziative che aiutino a "fare sistema" sul concetto di sostenibilità ambientale e fruizione dell'ambiente, anche con particolare riferimento al turismo alicautico, sportivo ed amatoriale.
- Obiettivo specifico 5** realizzazione, attraverso il Centro Ittiogenico, di una struttura di riferimento per la Ricerca e gli studenti tirocinanti nello studio dei sistemi acquatici applicati alla loro fruizione, per determinarne interazioni e grado di sostenibilità.
- Obiettivo specifico 6** divulgazione e diffusione dei risultati raggiunti con il "modello" Biviere di Lentini", agli altri siti lacustri della Sicilia.

Servizi erogabili dal Soggetto Attuatore.

In funzioni dei sopra riportati Obiettivi, l'Organismo pubblico avente competenze amministrative sull'areale "Biviere di Lentini", organizzato in raggruppamento di Enti amministrativi, aventi competenze sull'area "Biviere di Lentini" ed Organismi scientifici pubblici, dovrà garantire il supporto tecnico-logistico ed i servizi sottoelencati:

1. Scelta del sito antistante l'areale lacustre del "Biviere di Lentini" ove realizzare il Centro Ittiogenico, secondo il rispetto di tutte i principi, le norme ed i vincoli dettati dal concetto applicato di sostenibilità ambientale;

2. Realizzazione di un progetto di fattibilità, comprensivo di elaborati grafici ed individuazione delle macro voci di spesa per la formazione del costo progettuale, la realizzazione dello studio preventivo di monitoraggio ambientale e l'esecuzione della struttura afferente il Centro Ittiogenico. Tale servizio costituirà l'elemento tecnico ed economico da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Regionale;
3. Realizzazione del progetto esecutivo, perfettamente cantierabile, riguardante le diverse azioni riferite agli obiettivi specifici di cui sopra comprensivo degli specifici capitolati di spesa;
4. Realizzazione di una carta ittica del "Biviere di Lentini", accompagnata da una relazione sullo stato di fatto delle biocenosi presenti e delle eventuali azioni da intraprendere per la conservazione o ricostituzione dell'ambiente lacustre;
5. Realizzazione della struttura Centro Ittiogenico per le aree lacustri;
6. Costruzione e presentazione di un modello di sviluppo sostenibile del "Biviere di Lentini", secondo gli Obiettivi specifici sopra riportati.
7. Partecipazione a seminari, convegni ed eventi divulgativi organizzati dal Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea;
8. Produzione di materiale divulgativo;
9. Attività di formazione.

In qualità di Soggetto Attuatore l'Ente pubblico selezionato, organizzato in ATS e per mezzo del soggetto capofila del raggruppamento, dovrà operare, in sede amministrativa, entro gli ambiti normativi definiti dal D. Lgs 50/2016 sul Codice degli Appalti e ss.mm.ii.

Dotazione Finanziaria.

La dotazione finanziaria prevista per la realizzazione del progetto è pari a € 1.000.000,00 IVA compresa.

Durata del Progetto

Il progetto, a fare data dalla notifica dell'approvazione del progetto di fattibilità e dell'avvenuta registrazione dell'impegno finanziario sul capitolo corrispondente da parte dell'Ufficio Ragioneria dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, avrà una durata massima di 24 mesi e dovrà comunque concludersi con la rendicontazione delle spese entro il 31 ottobre del 2023

Requisiti per la partecipazione

Si ricerca, in qualità di Soggetto attuatore capofila, un Ente pubblico avente competenze amministrative sull'areale del "Biviere di Lentini" per la realizzazione di quanto in premessa, che alla data della richiesta sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Possedere dotazione logistico-strutturali e di capitale umano per realizzare gli

obiettivi del progetto “LAGHIVIVI 2.0”;

- b) garantire la partecipazione e l'intervento sinergico dei portatori di interesse che assicurino la piena trasferibilità del progetto, attraverso la sottoscrizione di regolare impegno alla stipula di un'ATS che raggruppi:
1. *Enti pubblici con competenze amministrative o di altro scopo inerenti l'areale del “Biviere di Lentini”;*
 2. *Università e/o Enti di ricerca pubblici che possano dimostrare una pluriennale esperienza nei campi di intervento e di ricerca interessati dal progetto e collaborazioni consolidate con pubbliche amministrazioni;*
- c) Essere disponibile ad intraprendere azioni sinergiche di partenariato con altri soggetti portatori di interesse di natura privata quali:
1. *Associazioni ambientaliste, sportive, culturali ed in genere con tutti coloro che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici per il presente progetto;*
 2. *Aziende, Distretti produttivi e/o raggruppamento di imprese operanti nei settori coinvolti dal progetto.*

I rapporti con il soggetto attuatore selezionato e l'Amministrazione regionale seguiranno l'iter procedurale dell'art. 15 della L. N. n. 241/90 e ss.mm.ii. e saranno regolati da apposita convenzione. All'Organismo Pubblico selezionato verrà richiesto la predisposizione di un progetto di fattibilità redatto secondo le modalità operative e il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Modalità di partecipazione

Al fine di concorrere alla selezione come Soggetto attuatore capofila per il progetto “LAGHIVIVI 2.0”, gli Enti Pubblici interessati dovranno trasmettere apposita istanza (vedi All. 1) resa disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, corredata di:

1. Breve relazione delle dotazioni logistiche e di capitale umano in possesso dell'Organismo pubblico capofila;
2. Dettagliata relazione delle competenze specifiche, del capitale umano e delle dotazioni strumentali in possesso dei portatori d'interesse costituenti ATS;
3. Dichiarazione d'impegno – sottoscritta e validata in sede notarile - a costituirsi in ATS, da parte dei diversi portatori d'interesse che la costituiscono;
4. Cv. delle figure scientifiche che possono partecipare al progetto, da cui si evincano esperienze pregresse in merito ai temi del progetto;
5. copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Organismo Pubblico capofila.

Modalità generali di presentazione delle domande

Le istanze potranno pervenire con plico chiuso con indicazione della scritta: **“Manifestazione d'interesse per la selezione di un Organismo Pubblico (Soggetto Attuatore) avente competenze amministrative sull'areale del “Biviere di Lentini” per l'attuazione del progetto**

“LAGHIVIVI 2.0” – Misura a titolarità 2.51 del PO FEAMP 2014/2020”

al seguente recapito:

**Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Pesca Mediterranea
Servizio 2 – Pesca e Acquacoltura
Salita della Intendenza, 13 (Palazzo della Zecca)
(90135) PALERMO**

Il plico potrà essere recapitato mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata del servizio postale;
- modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di Corrieri specializzati;
- consegna a mano.

Si precisa che **farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non farà fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede il timbro del Protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno oltre il termine fissato. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La presenza del plico sigillato, con il testo di seguito esposto, rappresenta requisito di ricevibilità delle proposte, pena l'irricevibilità.

Termini di presentazione

Le istanze redatte e corredate secondo le indicazioni sopra descritte devono pervenire entro le ore **12,00 del 30 luglio 2021**

Criteri di selezione

Le istanze pervenute con le modalità previste e nei termini sopra indicati saranno selezionate, in base ai requisiti richiesti e precisamente:

- a) Specifiche competenze di natura amministrativa e gestionale sull'areale del “Biviere di Lentini;
- b) Per l'organismo scientifico pubblico presente nel raggruppamento, eventuali convenzioni di collaborazione scientifica con pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento ai temi degli ambienti acquatici marini, salmastri e dulciacquicoli e dell'acquacoltura, in possesso di attrezzature scientifiche per la lo studio e la valutazione degli ecosistemi acquatici e di capitale umano con competenze scientifiche e dotazioni curriculari inerenti al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- c) Grado di coinvolgimento al progetto di altri portatori d'interesse che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La valutazione sarà operata da apposita Commissione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, sulla scorta della descrizione delle competenze e in relazione agli obiettivi e modalità operative del progetto.

La Commissione, a conclusione della fase di valutazione, redige apposito verbale che verrà trasmesso al Dirigente generale. Il responsabile del Servizio 2 "Pesca e Acquacoltura", procederà a comunicare l'esito della valutazione al titolare dell'istanza selezionata, richiedendo, contestualmente, la redazione di un progetto di fattibilità che espliciti gli obiettivi specifici sopra riportati, con l'analisi dettagliata delle voci di costo, l'atto – sottoscritto e validato in sede notarile - relativo alla costituzione in ATS, o altre forme di raggruppamento, da parte dei soggetti pubblici precedentemente menzionati, oltre a tutta la documentazione codificata prevista dal "Manuale delle procedure per le misure a titolarità" del PO FEAMP 2014/2020.

Il presente Avviso è finalizzato a individuare un Organismo Pubblico che in veste di soggetto attuatore condivida gli obiettivi del Dipartimento della Pesca mediterranea e contribuisca a quanto posto in essere attraverso le opportunità offerte dal PO FEAMP 2014/2020 per lo sviluppo sostenibile della Pesca, dell'Acquacoltura e la valorizzazione delle produzioni ittiche; ciò non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alla realizzazione della proposta progettuale oggetto del presente Avviso.

Palermo,

Il Responsabile del Servizio 2
F.to Alfonso Milano

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi